

IL “MILLEPROROGHE” DIVENTA LEGGE: PATTO PER L'ABRUZZO, “ANNO INIZIA NEL PEGGIORE DEI MODI”

5 Febbraio 2025



L'AQUILA – Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza il progetto di legge, di iniziativa della Giunta regionale, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni” – il cosiddetto Milleproroghe – con il quale si intendono prorogare i termini previsti da alcune disposizioni legislative, nonché dettare alcune norme al fine di regolare l'azione amministrativa di competenza regionale.

Secondo l'opposizione del Patto per l'Abruzzo, scrive il capogruppo Luciano D'Amico, l'anno legislativo è “iniziato nel peggiore dei modi” e “ha visto in aula il primo disegno di legge del 2025, il milleproroghe ereditato dal 2024, trasformato nell'ennesima accozzaglia di più varie disposizioni”.

“Un testo che non interviene nelle proroghe, come prevederebbe la norma, se non marginalmente, ma modifica profondamente alcune leggi organiche della Regione Abruzzo su temi importanti, tra i quali gestione dei rifiuti, demanio, turismo e concessioni balneari. Temi che meriterebbero un accurato approfondimento e che non presentano alcun carattere di urgenza tale da giustificare l'inserimento forzato di rilevanti modifiche attraverso meri emendamenti da parte della maggioranza. Abbiamo mostrato contrarietà verso questo metodo di lavoro – continua D'Amico – nonché nel merito degli interventi proposti dalla maggioranza, poiché riteniamo che non tutelino i territori e i cittadini e le cittadine che li abitano. Le nostre iniziative, per arginare queste revisioni, ritenute non adeguatamente elaborate e discusse, non sono state accolte, neanche quando con ragionevolezza contenevano interventi per la tutela e la cura degli abruzzesi”.

I capigruppo del Patto, Luciano D'Amico, Silvio Paolucci, Francesco Taglieri, Giovanni Cavallari, Alessio Monaco ed Enio Pavone, auspicano “che questo modo di fare non si ripeta più e che si restituisca la piena dignità al Consiglio regionale, che dovrebbe tornare a essere un organo di programmazione e non svilito a un organo di mera gestione”.

Paolucci incalza: “Più che del mille proroghe si tratta di un mille omnibus. Infatti, nel provvedimento Marsilio e soci hanno inserito i provvedimenti più svariati: dal settore rifiuti, al piano spiagge, dal turismo all'agriturismo, dall'aumento del compenso ai direttori, in particolare di Areacom e Protezione civile, alla legge sul commercio. Dalla prossima seduta titolerò il provvedimento omnibus numero uno, omnibus numero due e così via”.

Subito dopo la riunione della commissione bilancio, è andata in scena una riunione della conferenza dei capigruppo che tra le altre cose ha affrontato problematiche legate a due proteste andate in scena oggi, una di un gruppo di agricoltori e una

dei dipendenti Agir (Autorità gestione integrata rifiuti urbani Regione Abruzzo).

Tutte le proroghe.

Si estende di un ulteriore anno la deroga in essere nei servizi di trasporto pubblico a mercato, fino al 31 dicembre 2025, circa l'utilizzo di autobus immatricolati da oltre 10 anni, fermo restando il rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa.

La norma, inoltre, consente all'Agenzia regionale di Protezione civile di poter disporre in distacco, fino al 30 giugno 2025, del personale che ha esercitato l'opzione di permanenza nei ruoli della Giunta regionale e che non ha raggiunto il limite massimo di temporaneo impiego presso altra amministrazione, pari a trentasei mesi.

Proroga al 30 giugno 2025 per i Commissari straordinari delle Comunità montane soppresse. La Giunta regionale, entro il 31 dicembre 2025, per il tramite del Dipartimento regionale competente, approva le linee guida aventi ad oggetto i contenuti minimi per la redazione del PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) da parte dei Comuni nel caso in cui i medesimi non abbiano proceduto ad approvare strumenti propri, fermi restando i vincoli di legge. Al concetto di barriera architettonica la Regione integra quello di barriera sensoriale e percettiva o intellettuale riguardante le relative forme di disabilità.

Gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire il completamento dei progetti del PNRR, nonché dei progetti oggetto di prestiti e/o finanziamenti statali ed europei, i soggetti pubblici esercenti l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti che sono destinatari dei predetti fondi, continuano ad esercitare il servizio fino alla conclusione delle attività di rendicontazione dei fondi stessi anche nelle ipotesi in cui sia intervenuta l'organizzazione del servizio da parte di Agir (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani).

Il testo approvato incide anche sul Piano demaniale marittimo e prevede che si riservi una quota non inferiore al 20 per cento delle aree demaniali marittime alla fruizione libera e gratuita. In considerazione della necessità di garantire che la quota di spiaggia attrezzata sia sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti e che risulti adeguata alla densità demografica di riferimento, per i Comuni con popolazione superiore ai 70 mila abitanti la predetta quota percentuale è ridotta al 10%.

Agriturismi.

L'ospitalità in spazi aperti può essere offerta, nel rispetto dei principi di connessione e prevalenza, predisponendo piazzole di sosta per tende, carrelli tenda, caravan, autocaravan, case mobili, mobile home, maxicaravan, sino ad un massimo di trentacinque piazzole per un totale di novanta posti per azienda; in tali casi il numero di persone ospitate negli spazi aperti può cumularsi al numero di persone ospitate nelle strutture ricettive aziendali, sino ad un massimo di cento persone ospitate contemporaneamente.

La Regione promuove il potenziamento, la qualificazione e la riorganizzazione degli interventi socio-assistenziali a sostegno delle decisioni procreative, delle gravidanze e delle maternità in situazioni di difficoltà sociale, degli impegni educativi e di cura dell'infanzia individuando una programmazione su famiglia-procreazioneinfanzia coordinato e integrato con il Piano sanitario.

La Giunta regionale, in relazione agli obiettivi psico-sociali riferiti alle problematiche relazionali nei rapporti di coppia e di convivenza familiare, finanzia anche i consultori familiari e le associazioni che si occupano dei soli aspetti socio-assistenziali in merito alle difficoltà relazionali nei rapporti di coppia e di famiglia e con riferimento ai problemi di maltrattamento e violenza.

Disciplinata la copertura finanziaria delle attività già svolte dai soggetti beneficiari che ricevono finanziamenti statali a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, garantendo il cofinanziamento regionale (pari a 2.116.255 euro).

Autorizzata la spesa di 30.000 euro per la partecipazione della Regione Abruzzo al Salone del Libro di Torino. Il 10% sarà destinato alle case editrici abruzzesi. Al fine di agevolare la programmazione e la realizzazione degli interventi del PNRR, del Piano nazionale complementare e del Fondo per lo sviluppo e la coesione nell'area protetta del Parco regionale Sirente Velino, la durata in carica del Presidente e dei componenti del Consiglio direttivo, ove il rispettivo mandato non risulti scaduto alla data di entrata in vigore della presente legge, è prorogato fino alla scadenza dei consiglieri nominati in data più recente.

Varato un intervento per ampliare la platea dei beneficiari delle misure di sostegno previste dalla legge regionale che agevola l'adeguamento e l'innovazione tecnologica del patrimonio edilizio residenziale mediante l'acquisto e l'installazione di impianti autoclave e serbatoi di accumulo idrico.

Prevista la possibilità di destinare i contributi a proprietari di unità immobiliari all'interno di un edificio condominiale. L'entità del contributo a fondo perduto che Ersi riconosce ai singoli beneficiari non potrà essere inferiore a euro 750 e superiore ad euro 4.500 per ciascun edificio. Regione Abruzzo e Agenzia di Protezione Civile, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, consentono, ai soggetti pubblici e privati l'accesso ai dati meteorologici, climatologici e idrologici, senza oneri a carico degli stessi.

Ulteriori interventi riguardano l'ulteriore trasferimento in favore della Protezione civile per la corresponsione degli emolumenti stipendiali (1.768.456 euro); autorizzato il finanziamento di leggi regionali in ambito culturale per il 2025: Notte dei Serpenti (200 mila euro), Valorizzazione e riqualificazione dei tratturi (150 mila), Festival Popoli Europei (100 mila), Tutela minoranza linguistiche (50 mila), Festival Dannunziano (500 mila), Patrimonio medievale (100 mila). Infine, prevista una variazione di bilancio per la copertura del deficit sanitario (10 milioni di euro).

La seduta del Consiglio regionale si è aperta con una doppia celebrazione: quella della "Giornata del Ricordo", prevista per il prossimo 10 febbraio, istituita in memoria delle vittime delle Foibe; e la "Giornata della Memoria", che si è tenuta il 27 gennaio scorso.

Sul tema gli interventi del presidente del Consiglio, Lorenzo Sospiri, del consigliere del "Patto per l'Abruzzo", Luciano D'Amico, e del capogruppo di Forza Italia, Emiliano Di Matteo.

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il Piano del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. L'Abruzzo è la prima delle tre Regioni del PNALM a completare l'iter.

Discussa l'interpellanza del consigliere Antonio Di Marco (PD) sull'assenza del medico di base nel Comune di Carpineto della Nora (Pescara), mentre sono stati rinviati alla prossima seduta gli altri documenti politici all'ordine del giorno.

COMMISSIONE SPECIALE ACQUA

È stata approvata anche la proposta di istituire una Commissione speciale per l'acqua e per la gestione della situazione idrica attuale e del servizio idrico in Abruzzo, sottoscritta dai capigruppo Massimo Verrecchia (Fdl), Vincenzo D'Incecco (Lega) e dal consigliere Luciano Marinucci (Marsilio presidente).

Alla Presidenza, secondo quanto trapelato, dovrebbe andare il consigliere di Fdl Francesco Prospero.

Un provvedimento, ha spiegato Verrecchia, "per affrontare la situazione idrica abruzzese, monitorare la gestione delle risorse e promuovere soluzioni sostenibili per garantire il diritto all'acqua a tutti i cittadini e alle imprese della regione".

"L'organismo da me proposto e condiviso dai colleghi Vincenzo D'Incecco e Luciano Marinucci - ha aggiunto - intende dare continuità al lavoro svolto dalla commissione d'inchiesta istituita nella precedente legislatura, con l'obiettivo di approfondire le criticità emerse nella relazione finale, individuare soluzioni concrete ed attuare attività d'indagine permanenti per migliorare l'amministrazione del piano idrico, anche revisionando se necessario il modello di governance, la struttura, il numero e il ruolo dei gestori del servizio stesso. Si tratta di un lavoro complesso e meticoloso che deve condurre ad assicurare la migliore efficienza possibile nella distribuzione e nell'uso dell'acqua su tutto il territorio regionale".